



COMUNE DI CERDA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 del Registro **Oggetto:** Approvazione verbali seduta precedente.

Anno 2023

L'anno Duemilaventitre addì **Tredici** alle ore **16,30** del mese di **Aprile** nel Comune di Cerda e nei locali comunali (Via Roma n. 133) il Consiglio Comunale, convocato dal Presidente del Consiglio ai sensi dell'art. 20, comma 1°, della l.r. 26 agosto 1992 n.7, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta pubblica, nelle persone dei Sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) RIOLO Carmela	P		9) BONDI' Pietro Giuseppe	P	
2) GERACI Giuseppe Salvatore M.		A	10) BATTAGLIA Domenico Liborio	P	
3) BULFAMANTE Pietro		A	11) DIOGUARDI Salvatore		A
4) SAMPOGNARO Mariangela	P		12) CAPPADONIA Mario	P	
5) DIOGUARDI Mario	P				
6) PASSAMONTE Felisia	P				
7) GUIDA Floriana	P				
8) LIBERTI Francesca	P				

TOTALE PRESENTI N. 9

TOTALE ASSENTI N. 3

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Sig. Mario Dioguardi che, assistito dal Segretario Generale Dott.ssa Valentina La Vecchia, dichiara legale la presente riunione ed invita a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio passa alla trattazione del 2° punto posto all'o.d.g. avente come oggetto: "Approvazione verbali seduta precedente".

Il Presidente del Consiglio dà lettura della proposta di deliberazione predisposta dall'Ufficio di Segreteria nonché del parere tecnico favorevole e, su conforme volontà espressa dal Consiglio, comunica che i verbali vengono dati per letti;

Chiesta e ottenuta la parola **il Consigliere Cappadonia** fa una comunicazione inerente la delibera n. 7 del Consiglio del 29.03.2023 e consegna una nota – **allegato "A"** – da allegare alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Il Presidente, a questo punto, mette a votazione la proposta di deliberazione di che trattasi e procedutosi per alzata di mano, accertato e proclamato da Presidente, si ha il seguente risultato:

PRESENTI N. 9 - VOTI FAVOREVOLI N. 6 - CONTRARI N. 3 (Riolo, Bondi e Cappadonia) – **ASSENTI N. 3** (Geraci, Bulfamante e Dioguardi S.);

Pertanto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione predisposta dall'Ufficio di Segreteria relativa all'approvazione dei verbali delle sedute precedenti, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del I° Settore;

Visto l'esito della superiore votazione;

DELIBERA

Di Approvare la proposta di deliberazione allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e pertanto approvare i verbali della seduta precedente nella stessa riportata e precisamente **dal n. 07 al n. 10 del 29.03.2023.**

Allegato al CC.
13/4/2023

I Consiglieri Comunali

Mario Cappadonia
Carmela Riolo
Pino Bondi

Sig. Presidente,

siamo chiamati a votare la proposta di deliberazione relativa alla approvazione dei verbali della seduta precedente e precisamente i verbali della seduta del 29.03.2023.

Orbene in ordine a tale punto vanno sollevate alcune considerazioni premettendo.

Risulta nel verbale della delibera n° 07 del 29.03.2023, che la consigliera Riolo ha rappresentato a questo consesso che il consigliere Dioguardi "è assente in quanto non ha ricevuto la notifica della convocazione del consiglio", anche se in effetti la consigliera ha precisato che la notifica era avvenuta oltre i termini previsti dal regolamento comunale e cioè il giorno prima della convocazione.

Questa è la prima precisazione che si vuol fare.

Detto ciò, questo capogruppo ha chiesto di intervenire, ed ottenuta la parola ha chiesto di prendere visione del foglio contenente le notifiche effettuate dal messo per poter verificare la data di avvenuta notifica.

Il Presidente metteva ai voti la sospensione di 15 minuti della seduta. Ripresi i lavori del Consiglio Comunale comunicando che dalla verifica effettuata la convocazione del consiglio era stata notificata a tutti i Consiglieri Comunali.

A seguito della comunicazione del Presidente questo capo gruppo faceva rilevare che non è stato messo nelle condizione di visionare il foglio delle notifiche ai consiglieri comunali, ritenendolo un comportamento omissivo e lesivo del ruolo di consigliere comunale, ritenendo inoltre che la prosecuzione dei lavori risultava illegittima con la conseguenziale nullità degli atti che si andavano ad approvare, unitamente al proprio gruppo abbandonava i lavori del consiglio comunale.

Questi i fatti per come si sono svolti.

Alla luce dei fatti superiormente esposti si rendono necessarie altre considerazioni.

Come gruppo di opposizione, abbiamo scelto di fare presente la tardiva notifica dei lavori del Consiglio Comunale prima che si aprisse la seduta e non dopo, quando tutti gli atti approvati sarebbero stati inevitabilmente invalidati, per noi è una questione di responsabilità e rispetto delle istituzioni.

Responsabilità e rispetto istituzionale che è mancato nei confronti di questo gruppo perché non è stato messo nelle condizioni di poter verificare la data di notifica al consigliere comunale assente.

Il Presidente ha ritenuto opportuno continuare i lavori del consiglio comunale, senza che questo gruppo poteva prendere visione dell'atto richiesto.... Ne prendiamo atto.

Voglio ricordare a me stesso, che la costante giurisprudenza ha ribadito "l'avviso di convocazione delle sedute consiliari è lo strumento indispensabile per il corretto e regolare funzionamento dell'organo consiliare; consente ai consiglieri comunali non solo di essere informati delle riunioni dell'assise cittadina, ma soprattutto di potervi partecipare attivamente; non è sufficiente che l'avviso di convocazione, con il relativo ordine del giorno, sia solo regolarmente inviato al consigliere comunale, ma è necessario che lo stesso non solo lo abbia effettivamente ricevuto, ma che tra il momento della ricezione e quello della seduta consiliare **intercorra un ragionevole lasso temporale**, affinché il mandato consiliare possa essere effettivamente svolto in modo serio, completo e consapevole".

Sempre la costante giurisprudenza, nella sua chiarezza espositiva richiama un dovere cogente di trasparenza dei lavori consiliari, non potendo esercitare il consigliere comunale la funzione pubblica affidata se non posto nelle condizioni oggettive di poter presenziare le sedute con cognizione di causa, avendo il tempo necessario

per documentarsi ed esprimere un voto consapevole: l'errata e/o tardiva notifica non può essere sanata e invalida, nella sua totalità, gli atti adottati dal Consiglio comunale.

Al riguardo, soccorrono le previsioni della Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari - Approvato con delibera di Consiglio Comunale di Cerda n. 27 del 29/04/2019 il così detto regolamento comunale art. 46 e 47.

Art. 46 "Avviso di convocazione: Modalità di consegna"

1. L'avviso di convocazione del Consiglio, con l'ordine del giorno, deve essere consegnato al domicilio del Consigliere, a mezzo di un messo comunale ovvero recapitato mediante Posta Elettronica Certificata, qualora il consigliere comunale sia stato appositamente dotato di tale mezzo digitale.

2. Il messo rimette alla segreteria comunale le dichiarazioni di avvenuta consegna, contenenti l'indicazione del giorno e dell'ora in cui la stessa è stata effettuata e la firma del ricevente. La dichiarazione di avvenuta consegna può avere forma di elenco ricevuta, comprendente più Consiglieri, sul quale vengono apposte le firme dei riceventi e del messo. **I documenti predetti sono conservati a corredo degli atti dell'adunanza consiliare.**

"Art. 47 Avviso di convocazione: Termini di consegna"

1. — L'avviso di convocazione per le adunanze non urgenti deve essere consegnato ai Consiglieri ovvero recapitato mediante Posta Elettronica Certificata, qualora il consigliere comunale sia stato appositamente dotato di tale mezzo digitale, **almeno cinque giorni** prima di quello stabilito per la riunione.

Nel caso di specie sono stati violati i termini indicati nel regolamento comunale con la conseguente invalidità, nella sua totalità, degli atti adottati dal Consiglio comunale nella seduta del 29.03.2023.

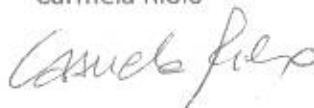
^

Concludo nel ribadire che le delibere adottate nella seduta del consiglio comunale del 29.03.2023 sono tutte invalide ed illegittime e pertanto a nome del gruppo che rappresento esprimo voto contrario.

I Consiglieri Comunali

Mario Cappadonia


Carmela Riolo



Giuseppe Bondi



Cerda 13.06.2023



COMUNE DI CERDA

Città Metropolitana di Palermo

C.F.00621360825

FAX 091 - 8999711

Per l'Amministrazione è presente _____;

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, procede alla nomina degli scrutatori nella persona dei seguenti consiglieri:

—
—
—

Passa, quindi, alla trattazione del 1° punto posto all'o.d.g.;

Proposta di deliberazione predisposta dall'Ufficio di Segreteria e relativa all'approvazione dei verbali della seduta precedente;

L'art.186 dell'O.R.E.L. prevede che i verbali sono letti nella successiva adunanza del Collegio e da questo approvati;

Quindi il Presidente dà lettura dei verbali **dal n. 07 al n. 10 del 29.03.2023** ed invita il Consiglio a procedere alla loro approvazione;

La votazione avviene per scrutinio palese.

Cerda li 30 MAR. 2023



L'ISTRUTTORE
(Franco Passamonte)



COMUNE DI CERDA

Città Metropolitana di Palermo

Allegato alla Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. ___ del _____

OGGETTO: Approvazione Verbali seduta precedente.

PARERE del Responsabile del I° Settore Affari Generali ed Istituzionali – In ordine alla regolarità tecnica

(Art. 12, comma 1 - L.R. 30/2000)

Si Esprime Parere Favorevole.

Cerda li 30 MAR. 2023



Il Responsabile del I° Settore
(Iudicello Antonina)

PARERE del Responsabile del Settore finanziario – in ordine alla Regolarità Contabile
(Art. 12, comma 1° - L.R. 30/2000)

Si Esprime Parere Favorevole

Cerda li _____

Il Responsabile del II° Settore Finanziario
(Rag. Salvatore Federico)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Mario Dioguardi

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to *Riolo Carmela*

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to *Dott.ssa Valentina La Vecchia*

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li **13 APR. 2023**

Visto: **IL PRESIDENTE**

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Valentina La Vecchia

Affissa all'Albo Pretorio il _____

IL MESSO COMUNALE

Defissa all'Albo Pretorio il _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune;

CERTIFICA

che copia integrale della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R. n. 44/91 così come modificata dall'art. 127 comma 21 L.R. 17 del 28.12.04, è stata/sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to.....

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata e che entro il termine di gg.15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'Ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to.....

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

È stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 L.R. 44/91

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to.....
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Valentina La Vecchia